

ALLEGATO A

SELEZIONE INTERNA PER TITOLI ED ESAMI PER PROGRESSIONE VERTICALE RISERVATA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELLA GIUNTA REGIONALE PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 36 POSTI DI CATEGORIA D PER N. 3 AREE PROFESSIONALI DELLA DOTAZIONE ORGANICA DELLA GIUNTA REGIONALE CON TRATTAMENTO ECONOMICO TABELLARE INIZIALE D1.

ARTICOLO 1*Oggetto della selezione*

La Regione Toscana indice, ai sensi dell'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 25 Maggio 2017, n. 75, così come modificato dall'art. 1, comma 1-ter, del D.Lgs. 162/2019, una selezione interna per titoli ed esami per la progressione tra le categorie riservata al personale a tempo indeterminato della Regione Toscana, per la copertura di complessivi n. 36 posti di categoria D per le seguenti aree professionali della dotazione organica della Giunta Regionale con trattamento economico tabellare D1:

- n. 21 posti cat. D Area giuridica/amministrativa/economico-finanziaria;
- n. 11 posti cat. D Area tecnica-professionale;
- n. 4 posti cat. D Area sistemi informativi e tecnologie.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, e dal Regolamento regionale d.p.g.r. 24 marzo 2010, n. 33.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro¹.

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

ARTICOLO 2*Requisiti per la partecipazione*

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - **diploma di laurea triennale (L)** (ex D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004) o **laurea specialistica (LS)** (D.M. 509/1999) o **laurea magistrale (LM)** (D.M. 270/2004)
 - **diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario (DL)**
 - **diploma delle Scuole Dirette ai fini speciali (SDFS)** istituite ai sensi del DPR n.162/1982 di durata triennale o diploma universitario istituito ai sensi della L. n. 341/1990 della medesima durata, equiparato ad una delle lauree ex D.M. 509/99 e ex D.M. 270/2004.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero devono produrre al momento dell'assunzione la dichiarazione di equivalenza del titolo di studio ovvero il riconoscimento ai sensi della legislazione vigente.

¹ Art. 6, l. 28.11.2005 n.246; art. 31, D.lgs. 11.04.2006 n. 198.

Per quanto concerne il titolo di studio di coloro che hanno la cittadinanza dell'Unione Europea, nonché di coloro che hanno la cittadinanza extracomunitaria di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 in possesso di titolo di studio estero, sono ammessi alla procedura di selezione con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dall'avviso. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

2. essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Toscana con inquadramento nella categoria C;
3. avere maturato almeno 3 anni di anzianità di servizio a tempo indeterminato nella categoria C in Regione Toscana;
4. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 8).

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

ARTICOLO 3

Domanda di partecipazione e modalità di presentazione

Il presente avviso di selezione è pubblicato nel **Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T)** e nel **sito internet istituzionale di Regione Toscana**.

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con le modalità telematiche sotto indicate, **entro e non oltre il termine di 30 giorni, con scadenza alle ore 12:00, a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T).**

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

E' possibile presentare domanda di partecipazione per una sola area professionale di cui all'art. 1. Non è consentito inoltrare più di una domanda, in caso diverso l'Amministrazione prenderà in considerazione solo l'ultima pervenuta.

La domanda di partecipazione è redatta e presentata in forma esclusivamente digitale, tramite il portale della Regione Toscana, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente seguendo il percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Selezioni interne" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente>.

I candidati devono utilizzare per l'accesso una delle seguenti modalità: la propria Tessera Sanitaria² – Carta Nazionale dei Servizi (CNS)³, Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)⁴ o Carta di Identità Elettronica (CIE)⁵.

Quale ricevuta di invio della domanda e a riscontro delle dichiarazioni rese, potrà essere effettuata una stampa in formato PDF che riporta il numero di protocollo, la data e l'orario della domanda stessa; inoltre il sistema invierà una mail all'indirizzo indicato a riscontro dell'avvenuta trasmissione della domanda.

² <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>

³ Art. 61 d.p.c.m. 22 febbraio 2013, in G.U. n. 117 del 21 maggio 2013.

⁴ Identificazione informatica tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), ex art. 64 del d.lgs. 82/2005; <https://www.spid.gov.it>.

⁵ Nel caso di soggetto sprovvisto di codice fiscale italiano, occorre utilizzare la modalità di accesso mediante utente e password rilasciati dal sistema informatico di presentazione della candidatura.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati **in formato PDF o JPG**, affinché siano imm modificabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Amministrazione.

E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa in formato PDF o JPG.

Si invita ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione di cui all' art. 2.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità il possesso dei **requisiti di partecipazione di cui all'art. 2** con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti indicazioni:

1. il nome e cognome, la data e luogo di nascita, il luogo di residenza e il codice fiscale;
2. l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. La variazione dei recapiti telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione. Questa Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare, eventuali comunicazioni relative alla selezione, all'indirizzo mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;
3. anzianità di servizio a tempo indeterminato nella categoria C in Regione Toscana;
4. possesso del titolo di studio di cui all'art. 2;
5. area professionale per la quale ci si candida;
6. l'eventuale possesso di titoli valutabili di cui all'art. 5;
7. l'eventuale possesso di titoli che conferiscono la preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi (vedi art. 8);
8. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria disabilità.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio⁶. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione alla selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura di selezione, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti richiesti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o

⁶ Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le comunicazioni ai candidati avverranno tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, eventualmente senza indicare il nome e cognome, ma riportando soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi. Pertanto è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella mail di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

ARTICOLO 4

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale del 24 marzo 2010, n. 33/R, con il compito di effettuare la valutazione dei titoli dichiarati in domanda e le prove di esame di cui all'art. 7.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro, Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane".

Il termine per la conclusione dei lavori viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di **90 punti**, così articolati:

- per la prova scritta d'esame **massimo 30 punti**;
- per la prova orale d'esame **massimo 30 punti**;
- per i titoli **massimo 30 punti**.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione delle prove d'esame al voto riportato nella valutazione dei titoli come sotto indicati (art. 5).

La Commissione è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti alla quale sono aggiunti 2 membri per lo svolgimento dell'esame nelle materie afferenti alle aree tecnica-professionale e sistemi informativi e tecnologie, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

I componenti della Commissione esaminatrice possono partecipare alle riunioni e effettuare la correzione delle prove scritte e la valutazione dei titoli anche da remoto. Lo svolgimento delle prove potrà avvenire con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali ai sensi del D.L. n. 44/2021 (convertito con L. 28 maggio 2021, n. 76) art. 10, co. 1, lett. b), dal protocollo per lo svolgimento di concorsi pubblici del 15/04/2021 e dalle eventuali normative sopravvenute in materia.

ARTICOLO 5

Valutazione dei titoli e determinazione punteggi

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 6 co. 1 del DPGR 33/R/2010, effettua la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, dopo le prove scritte per i soli candidati che sono stati ammessi alla prova orale. Gli esiti di tale valutazione sono resi noti agli interessati prima dello svolgimento delle prove orali assieme al punteggio riportato

nella prova scritta.

I titoli valutabili dalla Commissione esaminatrice, fino ad un **massimo di 30 punti**, sono i seguenti:

a. Titoli di servizio: per ogni giorno di esperienza lavorativa ulteriore rispetto a quelli richiesti come requisito d'accesso di cui all'art. 2 (**fino ad un massimo di 23 punti**):

- **con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:**

1. in categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione **presso Regione Toscana o presso l'ultimo ente di provenienza in caso di passaggio nel ruolo della Regione Toscana a seguito di processi di trasferimento di funzioni: 0,005** per ogni giorno di esperienza lavorativa;
2. in categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione **presso l'ultimo Ente di provenienza** per il personale proveniente da altre Pubbliche Amministrazioni: **0,003** per ogni giorno di esperienza lavorativa;

- **con rapporto di lavoro a tempo determinato**, a seguito di procedure selettive, presso Regione Toscana **nella categoria a cui si partecipa: 0,005** per ogni giorno di esperienza lavorativa.

b. idoneità in concorsi pubblici per la copertura di posti a tempo indeterminato relativi alla categoria e all'area professionale cui si partecipa: **punti 0,5 - Fino a massimo 1 punto**;

c. ulteriori titoli, diversi da quelli che costituiscono requisito di accesso per partecipare alla selezione, **fino a massimo 3 punti**, quali:

- dottorato di Ricerca, diploma di Specializzazione post laurea o Master post laurea o abilitazioni professionali, relativi all'area professionale a cui si partecipa: **fino a massimo punti 2**;

- esperienza maturata con il distacco all'estero in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore a un anno continuativo, senza demerito. (art. 32, co. 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 9 del D.P.C.M. 30/10/2014, n. 184): **fino a massimo punti 1**.

d. attività e risultati conseguiti negli ultimi 3 anni come risultante dal sistema di valutazione di cui ai piani di lavoro: **0,5 punti** per la collocazione nella prima fascia di merito riferita ad ogni valutazione semestrale. **Fino a massimo 3 punti**.

Si precisa che i titoli del presente articolo diversi da quelli che possono essere attestati direttamente dagli uffici della Regione Toscana devono essere indicati dettagliatamente e in maniera completa di tutte le informazioni necessarie ai fini della loro valutazione e verifica, pena la non valutabilità degli stessi.

ARTICOLO 6

Diario della prova

Il dettaglio del diario delle prove d'esame – orario, luogo e modalità di svolgimento delle prove o l'eventuale rinvio – è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito della Regione Toscana al seguente percorso: "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Selezioni interne" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente>, a partire dal

giorno 16 settembre 2021.

I candidati pertanto sono tenuti a consultare il sito web di Regione Toscana, al citato percorso, per qualunque informazione in merito alla selezione.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova d'esame sarà reso noto tramite pubblicazione sul sito internet della Regione Toscana. Tale elenco costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati ed eventualmente potrà riportare soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi senza indicare il nome e cognome.

I candidati ammessi sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso pubblicato sul sito web.

Eventualmente le prove potranno svolgersi in presenza o con modalità digitali a distanza, tenuto conto dell'andamento epidemiologico e della normativa in vigore nel momento di espletamento delle prove.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dalla selezione.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

I candidati sono tenuti a verificare, nel sito internet di cui sopra, il giorno prima della data indicata quale giorno di svolgimento della prova, che non sia stato modificato il diario della prova medesima.

In caso di impossibilità a procedere alle comunicazioni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione, sarà data informazione mediante comunicazione all'indirizzo mail dichiarato.

ARTICOLO 7

Prove di esame

Le prove di esame consistono in una PROVA SCRITTA e in una PROVA ORALE vertenti sulle seguenti materie:

PROVA SCRITTA

La prova scritta consiste in una prova d'esame di carattere teorico-pratico con domande a risposta multipla e/o sintetica volte a verificare le capacità applicative ed attitudinali dei candidati, anche con riferimento a specifiche situazioni o a casi problematici inerenti processi e procedimenti delle Aree professionali, contenente:

- un set di domande (Parte A) a carattere generale con particolare riferimento all'organizzazione e al funzionamento della Regione Toscana, comuni a tutte le aree professionali;
- un set di domande (Parte B) a contenuto specifico relativo all'area professionale per la quale si partecipa. Le domande verteranno sulle materie di seguito riportate che faranno riferimento a più macroambiti; la prova potrà essere valutata anche se il candidato risponde solo ai quesiti di un solo macro-ambito.

La Parte A del test è comune e obbligatoria per tutti i partecipanti.

Ogni partecipante risponderà solo alla Sezione della Parte B riferita all'Area professionale per la quale partecipa e ha presentato domanda.

Le materie su cui verterà la prova scritta sono le seguenti:

Parti e Sezioni del test della prova scritta	Area professionale	Materie
Parte A generale		<ul style="list-style-type: none"> • Diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto, all'organizzazione e al funzionamento della Regione Toscana;
Sezioni Parte B	1) Area giuridica/amministrativa/economico-finanziaria	<p>Macroambito 1.A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diritto amministrativo e regionale, con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> • sistema delle fonti del diritto, con particolare riferimento alle fonti del diritto regionale e agli atti amministrativi regionali (decreti, delibere, ordinanze e decisioni ecc.) • ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso); • alla disciplina del procedimento amministrativo. <p>Macroambito 1.B</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contabilità pubblica e regionale, con particolare riferimento ai principi contabili generali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni; • Strumenti di programmazione economico-finanziaria della Regione Toscana.
	2) Area tecnica-professionale	<p>Macroambito 2.A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa statale e regionale in materia di ambiente, paesaggio, sismica, urbanistica, cave; <p>Macroambito 2.B</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa statale e regionale in materia di idraulica, idrogeologia, protezione civile; <p>Macroambito 2.C</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa statale e regionale in materia di lavori pubblici: progettazione, appalto, direzione, contabilità e collaudo dei lavori pubblici, opere stradali.
	3) Area sistemi informativi e tecnologie	<p>Macroambito 3.A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale in materia di Tecnologie, Accessibilità e Cyber security;

		<ul style="list-style-type: none"> • Principi e tecniche di ingegneria del software: tecniche e linguaggi di modellizzazione dei sistemi software; <p>Macroambito 3.B</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa nazionale in materia di Tecnologie, Accessibilità e Cyber security; • Principi di disegno delle infrastrutture e architetture distribuite in cloud.
--	--	---

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

PROVA ORALE

La prova orale è volta a verificare le capacità applicative ed attitudinali dei candidati, anche con eventuale riferimento alle esperienze professionali degli stessi e verte, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta anche sulle seguenti materie:

- Rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente e CCNL Funzioni Locali 2016/2018;
- Data protection e sicurezza informatica, anche in relazione al GDPR n. 679/2016;
- Verifica della conoscenza della lingua inglese.

La prova si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 18/30.

Le sedute della prova sono pubbliche.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale, che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane", pena la esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima l'ideale documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova orale o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. Il rinvio è concesso su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, a pena di decadenza, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il rinvio non può essere superiore, in nessun caso, alle quattro settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita medica nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

ARTICOLO 8*Formazione e utilizzo della graduatoria*

La Commissione esaminatrice, effettuata la valutazione dei titoli ai sensi del precedente art. 5 e delle prove d'esame, redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione conseguita da ciascuno.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione applicando gli eventuali diritti di preferenza e riserve di posti.

Ai sensi del regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art.10, c. 4:

“A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato servizio a qualunque titolo, senza aver riportato sanzioni disciplinari, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;⁷
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010, art. 10, c. 5, a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato senza aver riportato sanzioni disciplinari servizio nelle amministrazioni pubbliche;⁸
- c) dalla più giovane età”.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

⁷ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

⁸ A tal fine sono valutati solo i servizi prestati come lavoratore dipendente

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T.

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni in ordine ad errori materiali riscontrati. Decorso tale termine la graduatoria è definitiva.

Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet della Regione Toscana nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" – "Selezioni interne" all'indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente> nonché nella Intranet regionale.

La pubblicazione sul BURT del decreto che approva la graduatoria e definisce l'elenco degli esclusi costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati.

La graduatoria avrà validità fino al 31/12/2022 e potrà essere utilizzata secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti del contingente stabilito annualmente nel Piano triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento alle progressioni verticali tra le categorie per le medesime aree professionali previste dal presente avviso.

ARTICOLO 9

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di selezione pubblica, tali dichiarazioni dovranno essere confermate⁹.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00.

ARTICOLO 10

Progressione verticale e trattamento economico

L'inquadramento nella categoria superiore, per i vincitori in possesso dei prescritti requisiti e che saranno in posizione utile in graduatoria, avverrà mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro.

L'inquadramento dei dipendenti vincitori della selezione e di coloro che sono utilmente collocati in graduatoria assunti a seguito di scorrimento, avverrà sulla base del modello delle competenze e sistema dei profili professionali della Regione Toscana, da ultimo approvato con decreto 14840 del 13 ottobre 2017, con riferimento ad uno dei profili professionali coerente tra quelli dell'area professionale per la cui selezione si è partecipato, tenuto conto delle funzioni che il dipendente andrà a svolgere per effetto dell'inquadramento nella struttura di destinazione e anche dell'esperienza professionale maturata.

I dipendenti inquadrati nella categoria superiore sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'Art. 20 del CCNL Funzioni Locali

⁹ Regolamento regionale in materia di concorsi n.33/R/2010, art.23.

21/5/2018.

Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per la categoria D, trattamento economico tabellare iniziale D1, dal CCNL Funzioni locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Qualora il trattamento economico in godimento dei vincitori fosse superiore rispetto al trattamento tabellare iniziale nella categoria D, i dipendenti conservano a titolo di assegno personale la differenza assorbibile nella successiva progressione economica ai sensi dell'art. 12, co. 8 del vigente CCNL.

ARTICOLO 11

Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione afferente le procedure selettive potrà essere differito per esigenze di celerità e speditezza della procedura di selezione ai sensi dell'art. 24, comma 4, legge 241/1990 e ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1040/2017 fino al termine dei lavori della Commissione esaminatrice e della trasmissione dei relativi atti all'ufficio Reclutamento da parte della stessa.

ARTICOLO 12

Responsabile del procedimento e Informativa in materia di protezione dei dati personali

Responsabile del procedimento concorsuale è la dirigente del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza sedi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione è effettuato da Regione Toscana - Giunta Regionale in qualità di titolare del trattamento (dati di contatto Piazza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) ed è finalizzato unicamente alla gestione delle procedure di assunzione presso l'ente Regione Toscana.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti: email: urp_dpo@regione.toscana.it;

<http://www.regione.toscana.it/responsabile-protezione-dati/contatti>

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alla selezione e l'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento dei dati raccolti avverrà a cura del personale autorizzato ed istruito del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" preposto al procedimento selettivo e verrà effettuato con modalità manuale e informatizzata.

Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti terzi o diffusi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati, tramite i canali di contatto dedicati. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le procedure previste pubblicate sul sito dell'Autorità.